



ROMANIA

Presentazione a cura di Giulio Bertola - Presidente di Confindustria Romania

ROMANIA



Superficie: 238.397 km²

Popolazione: 18.150.000

Posizione: Europa sud-orientale, sul Mar Nero (a sud-est).
Paesi confinanti: Ungheria, Ucraina, Repubblica Moldova, Bulgaria e Serbia

Frontiere: circa 3.175 km, di cui circa un terzo di frontiere terrestri e due terzi di frontiere fluviali

Principali città:

- Bucarest (capitale): 2.496.895 abitanti
- Iasi: 410.875 abitanti
- Cluj: 308.722 abitanti
- Timisoara: 307.892 abitanti
- Constanta: 301.221 abitanti

Laureati: 25% del totale delle persone di età compresa tra i 24 e i 34 anni. (Italia: 28%).



COLLEGAMENTI

Aeroporti internazionali collegati direttamente all'Italia: Arad, Bacău, Baia Mare, București, Cluj-Napoca, Constanța, Craiova, Iași, Oradea, Satu Mare, Sibiu, Suceava, Târgu Mureș, Timișoara.

Distanza Autostradale: Arad (ovest Romania) – Milano: 1.220 Km (12 ore in Automobile) Costo medio per un Bilico (22 ton) - Centro Romania -> Nord Italia: 1.400 euro

Porto Internazionale di Constanta: Terminal: Liquid bulk, Dry bulk, Containers, General cargo, Ro-Ro/Ferry e Liquefied Petroleum Gas. Collegamento internazionale fluviale con il Danubio (scorre per 1.100 Km in territorio romeno) che attraversa 10 paesi Europei: Germania, Austria, Slovacchia, Ungheria, Croazia, Serbia, Bulgaria, Romania, Moldavia (520 metri) e Ucraina.

Internet: il 2° paese in Europa 95 Mbps (velocità massima media), Italia 51 Mbps al 28° posto in Europa.

ALCUNE AZIENDE PRESENTI NEL PAESE



- ANSALDO NUCLEARE
- ARISTON THERMO GROUP
- POLICLINICO DI MONZA
- DELONGHI ROMANIA
- DUCATI ENERGIA
- ENEL ROMANIA
- ZOPPAS INDUSTRIES
- IFIS FINANCE
- DONALAM – GRUPPO BELTRAME
- ERG
- FERROLI
- GLOBAL LEATHER SUPPLIER
- GOLD PLAST PRODUCTION
- ITALSOFA – NATUZZI
- MASCHIO GASPARDO
- PIRELLI TYRES ROMANIA
- PRYSMIAN GROUP
- RIFIL
- RINA
- RISO SCOTTI
- SIAD ROMANIA
- TECNOSTAMP TRIULZI
- TENARIS
- VALPLAST
- VARD – FINCANTIERI
- INTESA SANPAOLO
- UNICREDIT BANK

QUADRO MACROECONOMICO

La crescita del PIL in Romania per tutto il 2022 è stata rivista al rialzo, stimata al **3,9% ha raggiunto il 4,9%**. Tuttavia per il 2023, a livello cautelativo si prevede un assestamento al di sotto del **3%** in linea con le prospettive di una crescita più lenta a livello globale e dell'UE. Le principali cause di questo rallentamento sono dovute all'aumento dell'inflazione, alla crisi energetica e alla crescente incertezza geopolitica derivante dalla guerra ancora in corso in Ucraina.

L'inflazione, che ha raggiunto il picco al 16% nel quarto trimestre 2022, rimarrà ancora elevata nel 2023 ma dovrebbe continuare a scendere durante l'anno in corso. **La disoccupazione**, inoltre, si aggirerà intorno al 6%.

In merito ai fondi europei, la Romania continua a registrare tassi di assorbimento leggermente inferiori rispetto alla media europea (circa 69%, collocandosi nella seconda parte della classifica dei paesi)

Il disavanzo pubblico della Romania dovrebbe attestarsi attorno al 6,4% del PIL nel 2022, rispetto al 7,1% nel 2021 e scendere gradualmente al di sotto del 5% nel 2024.

Queste proiezioni tengono conto delle misure adottate dal governo per mitigare l'impatto dell'elevato prezzo dell'energia in ambito economico e sociale applicate in due momenti, in aprile (sussidio carburante e buoni alimentari,) e in luglio (incrementi salari pubblici, una tantum ai pensionati), oltre alla modifica del codice fiscale e al regime di compensazione per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia, prorogato poi fino ad agosto 2023.

Il debito pubblico dovrebbe attestarsi attorno al 48% del PIL nel 2022, al 47,5% nel 2023, prima di salire al 47,8% nel 2024.



IMPORT-EXPORT ITALIA - ROMANIA

L'Italia, come partner commerciale della Romania, è al **secondo posto dopo la Germania** e da oltre **10 anni è il principale Paese investitore in Romania per numero di aziende registrate**.

Secondo l'Istituto romeno di statistica **nel 2021** l'interscambio commerciale tra Italia e Romania è stato di **16,55 miliardi di euro** e l'Italia risulta essere il secondo partner commerciale della Romania per import ed export, secondo solo alla Germania.

Nel periodo da **gennaio a ottobre 2022** l'Italia ha esportato in Romania beni e servizi per un valore complessivo di circa **8.2 miliardi di Euro**; mentre ha importato dalla Romania beni e servizi per un valore di **7,6 miliardi di Euro**.

I settori dove maggiormente si investe sono: l'agricoltura, i trasporti, l'ammodernamento di infrastrutture grazie a cospicui fondi comunitari che incoraggiano la ripresa del settore delle costruzioni; i settori industriale e manifatturiero che hanno ripreso a crescere grazie anche al contributo degli investitori italiani.

Principali prodotti italiani esportati nel paese Romania (Classificazione: Ateco 2007 a 2 lettere) - Gennaio - Luglio 2021	mln euro	% su export totale in ROMANIA
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	874,7	18,1
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	792,6	16,4
Macchinari e apparecchi n.c.a.	713,8	14,7
Apparecchi elettrici	409,8	8,5
Mezzi di trasporto	373,2	7,7
Sostanze e prodotti chimici	370,1	7,6
Altro	1307,2	

Principali prodotti del paese Romania importati in Italia (Classificazione: Ateco 2007 a 2 lettere) - Gennaio - Luglio 2021	mln euro	% su export totale da ROMANIA
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	822,2	19,9
Mezzi di trasporto	705,4	17,0
Apparecchi elettrici	460,3	11,1
Computer, apparecchi elettronici e ottici	383,9	9,3
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	365,6	8,8
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	285,8	6,9
Altro	1118,2	

SISTEMA FISCALE ROMENO



Il sistema fiscale rumeno, è impostato su due semplici regimi: il regime delle "**Micro Imprese**" , e il regime delle "**Macro Imprese**", con due semplici livelli di tassazione.

MICRO IMPRESE

Il regime fiscale delle Micro Imprese comprende tutte le aziende con un fatturato annuo fino alla soglia di 500.000 Euro, indipendentemente dal settore in cui operano.

TASSAZIONE MICRO IMPRESE:

Flat Tax 1% sul fatturato

Tassa sui dividendi: 8%

MACRO IMPRESE

Nel regime fiscale delle Macro Imprese troviamo le aziende con un fatturato che supera i 500.000 Euro.

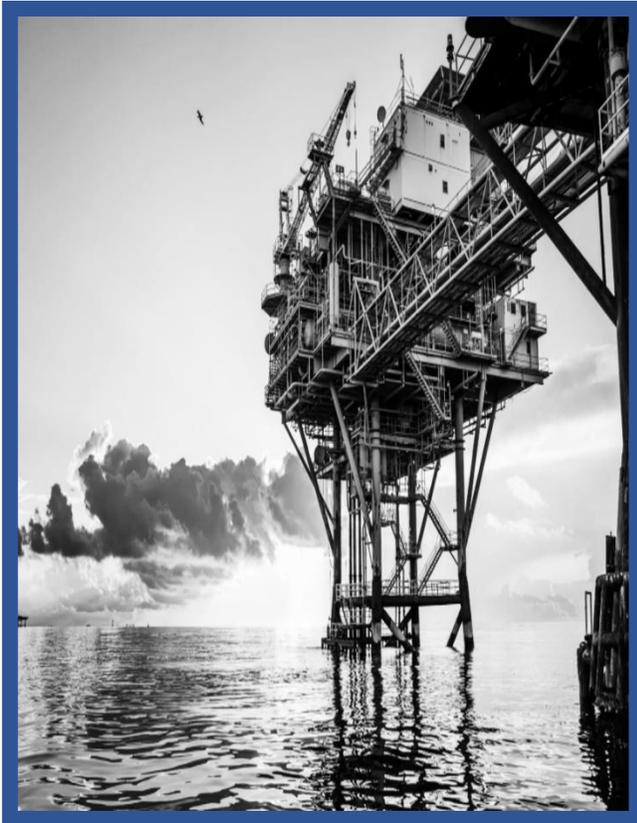
TASSAZIONE MACRO IMPRESE:

Flat Tax 16% sull'utile netto

A favore delle imprese, la deducibilità dei costi è molto ampia e questo permette una riduzione considerevole della base imponibile.

Tassa sui dividendi: 8%

ENERGIA – GAS



La Romania è **il terzo stato dell'UE per indipendenza** dal punto di vista energetico dopo Estonia e Danimarca. È il secondo produttore di petrolio e gas dell'UE; infatti, dispone di riserve accertate di gas naturale pari a **100 miliardi di metri cubi**. I consumi annui stimati della Romania, ammontano a circa **12 miliardi di metri cubi**.

Il Paese è quindi **indipendente dal gas russo**, grazie alle risorse prodotte localmente e ai giacimenti nel **Mar Nero** scoperti nel 2012, nel cosiddetto Perimetro Nettuno, con una capacità stimata **tra i 60 e gli 80 miliardi di metri cubi**.

Grazie al potenziale nel Mar Nero, la Romania potrebbe diventare il più grande produttore di gas naturale nell'Unione europea.

ENERGIA - ELETTRICITÀ

La Romania, per quanto **riguarda l'energia elettrica**, è **autonoma all'85%**, grazie alla Centrale nucleare Cernavoda (due reattori funzionanti) e **tutti gli impianti Idroelettrici**, in particolare quello sul Danubio e **moltissimo eolico nella zona Dobrogea/Tulcea**. (Dal 2010 al 2014 ci fu una lungimirante spinta di incentivi del governo per le rinnovabili)

Risorse idriche: Grazie anche al Danubio, il fiume più importante nel paese, che scorre per circa 1.100 km nel territorio romeno e sfocia nel Mar Nero, il **potenziale idroenergetico delle acque in Romania è di 84.000GWh/anno**.

Si contano inoltre circa **3.500 laghi**.





INDUSTRIA

Dopo un periodo di declino causato dalla crisi finanziaria, nel 2011, negli ultimi 10 anni **il fatturato del settore industriale ha registrato una crescita continua**, grazie soprattutto alla produzione manifatturiera. Quello manifatturiero è, infatti, **il settore che, negli ultimi anni, ha mostrato maggiore dinamicità**, con risultati particolarmente rilevanti nei comparti:

- **Automotive**
- Lavorazione dei metalli
- **Produzione di motori elettrici e turbine**
- Impianti petroliferi ed energetici.
- **Industria del tessile** soprattutto per lavorazioni conto terzi.

Da questo punto di vista gli investimenti italiani nel settore industriale hanno fornito un contributo eccezionale alla crescita del Paese.

AGROINDUSTRIA



La Romania vanta circa **14,7 milioni di ettari di terre coltivate**, e il **totale delle aree forestali raggiunge circa i 7 milioni di ettari**. Nel 2021 è stato il primo paese dell'UE per quanto riguarda sia la superficie coltivata che la produzione di mais e girasole.

Le Autorità romene puntano sulla ristrutturazione delle piccole e medie imprese agricole e, al contempo, sull'**ammodernamento del sistema di irrigazione** e sullo **sviluppo di un'industria di trasformazione delle materie prime agricole**.

L'Italia occupa la prima posizione nella classifica dei principali Paesi investitori in terreni agricoli romeni, con quasi il 30% del totale della superficie agricola detenuta da stranieri in Romania e potrebbe aumentare la propria presenza anche in segmenti come quelli della "catena del freddo" e del packaging. La produzione italiana si concentra su **cereali, allevamento di animali, inclusi quelli da latte, alberi da frutta, ortaggi, uva**.



In Romania, il fatturato del commercio al dettaglio con prodotti agroalimentari ha superato i 21 miliardi di euro.

Nel 2021, l'Italia è risultata essere il **sesto** Paese fornitore di prodotti agricoli ed agroalimentari, con un valore di prodotti esportati di **526,5 milioni di euro**, una quota di mercato pari al 6,3%. **I principali prodotti alimentari italiani importati in Romania** sono tradizionalmente quelli di più largo consumo, come i prodotti preparazioni a base di cereali, latte e derivati del latte, prodotti ortofrutticoli, preparazioni alimentari diverse, caffè, bevande, carni e prodotti ittici, preparati di carne e di pesce, grassi animali e vegetali, conserve vegetali, prodotti dolciari. **DISTRIBUZIONE.** Il numero dei punti vendita alimentari e horeca è stimato come segue:

PUNTI VENDITA tradizionali (da piccole dimensioni a ipermercati): **circa 58.000**

RISTORANTI, BAR, TRATTORIE e CHIOSCHI (Food&Mixed) **25.000**

GDO e catene strutturate dei grandi distributori di gasolio) **oltre 2.500.**



ROMANIA



MINISTERUL INVESTIȚIILOR
ȘI PROIECTELOR EUROPENE

Planul Național de Redresare și Reziliență

Documentul complet

Alocare totală

29,2

miliarde euro

SANITÀ 2,4 miliardi di euro

Crescere la capacità di risposta dell'intero Sistema sanitario pubblico romeno. **Infrastrutture con maggiore estensione verso le zone rurali**

TRANSIZIONE DIGITALE

1,9 miliardi di euro

Servizi pubblici digitali per cittadini e imprese.

Sistemi di Health e Telemedicina.

Digitalizzazione nel lavoro e nella previdenza sociale.

Trasformazione digitale del management del settore pubblico

Sicurezza cibernetica

Sviluppare le competenze digitali della popolazione.



PNRR



MINISTERUL INVESTIȚIILOR
ȘI PROIECTELOR EUROPENE

**Planul Național
de Redresare
și Reziliență**

Documentul complet

Alocare totală

29,2

miliarde euro

EDUCAZIONE 3,6 miliardi di euro

Migliorare l'infrastruttura scolastica, potenziare trasporti pubblici, maggiori laboratori, implementare le tecnologie digitali, maggiore formazioni per i manager delle scuole. Trasformare i licei agricoli in scuole professionali.

RIFORMA FISCALE E PENSIONISTICA 456,93 milioni di euro

Reforma Agenției Naționale de Administrare Fiscală (ANAF). Modernizzare il sistema delle dogane. Rivedere il quadro fiscale. Riforma delle pensioni.

ENERGIA 1,6 miliardi di euro

Decarbonizzazione, potenziamento delle rinnovabili (fotovoltaico e eolico), sfruttamento dei giacimenti di gas, **miglioramento infrastrutture distributive nazionali.**

Nuove Reti di produzione e distribuzione dell'idrogeno. Sviluppo dell'energia geotermica.

Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore industriale.



**Planul Național
de Redresare
și Reziliență**

Documentul complet

Alocare totală

29,2

miliarde euro

REPowerEU è il piano della Commissione europea per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi **ben prima del 2030**, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina.

Il piano REPowerEU stabilisce una serie di misure per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi e accelerare la transizione verde, aumentando nel contempo la resilienza del sistema energetico dell'UE.

RePowerEU – via libera dal Parlamento Europeo

La Romania beneficerà di **1,4 miliardi di euro per investimenti in efficienza energetica**, riduzione della dipendenza dalle importazioni di gas dalla Federazione Russa, miglioramento delle infrastrutture energetiche e investimenti in fonti energetiche rinnovabili. **Questi fondi a fondo perduto si aggiungono ai 30 miliardi di euro che la Romania riceve attraverso il PNRR**

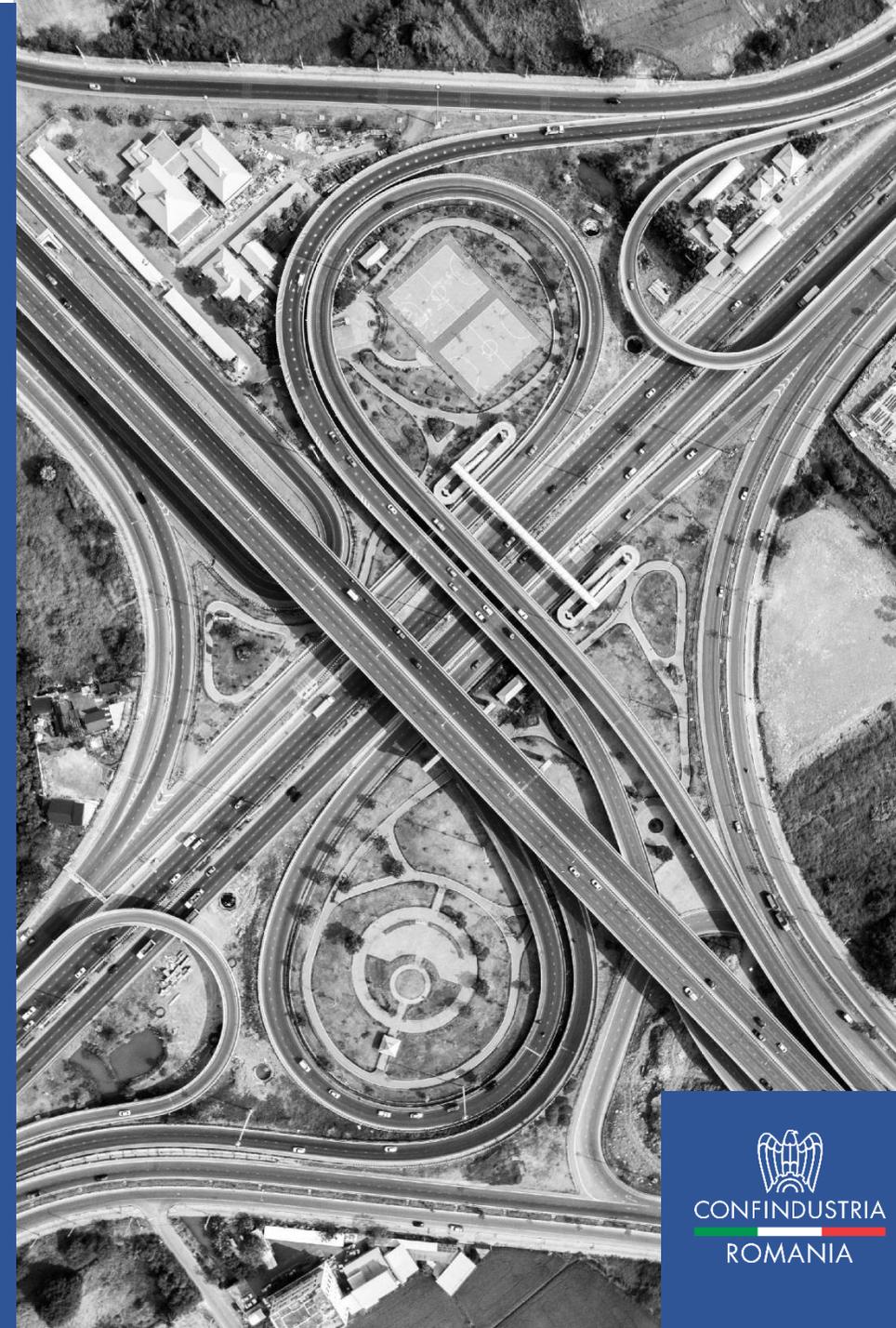
TRASPORTI - INFRASTRUTTURE

Le infrastrutture sono uno dei focus principali del PNRR romeno. Il sistema stradale e ferroviario romeno necessita di ingenti investimenti e il governo intende utilizzare parte consistente dei fondi del Piano di Ripresa per sviluppare la connettività interna. I progetti includono:

- ✓ **la modernizzazione della rete ferroviaria (3,9 miliardi di Euro)** attraverso la costruzione di nuove tratte;
- ✓ l'acquisto di materiale rotabile;
- ✓ l'upgrade in termini di capienza di oltre 110 stazioni e la costruzione di **oltre 400 km di nuove strade a scorrimento veloce**;
- ✓ stazioni di carica per veicoli elettrici;
- ✓ **illuminazione con energia solare** per un investimento di **2,7 miliardi di euro**.

PIANO DI INVESTIMENTO PI 2020 – 2030 PER INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Il fabbisogno di investimento della Romania per le infrastrutture di trasporto supera i **70 miliardi di euro**, secondo le ultime stime presentate nel **Piano di Investimento (PI)** per lo Sviluppo delle Infrastrutture di Trasporto per il periodo **2020-2030**.





CHI SIAMO

CONFINDUSTRIA ROMANIA è l'associazione a servizio degli imprenditori italiani in Romania. L'Associazione **nasce progettualmente nel 2001 e diventa operativa nel 2003**, come Unimpresa Romania, diventando Patronato riconosciuto dal Governo già dal 2005, con la mission di sostenere, orientare e difendere gli interessi del tessuto imprenditoriale italiano attivo in Romania.

L'idea che sta alla base della creazione di un'associazione a servizio delle imprese italiane che scelgono di avviare un percorso di internazionalizzazione in Romania, non è in realtà nuova: nel 2002 si inizia a formare una cospicua comunità di imprenditori italiani in Romania modificandosi anche il concetto di delocalizzazione.

Con circa 300 soci associati che coprono circa 35.000 posti di lavoro, Confindustria Romania rappresenta gli interessi delle imprese italiane, essendo l'unico organismo rappresentativo di questo tipo, con presenza in diverse regioni del Paese. **Nei suoi 20 anni di esistenza**, l'associazione ha goduto di uno sviluppo costante, diventando un patrocinio attivo in tutti i settori economici e strategici della Romania.



LE NOSTRE DELEGAZIONI SUL TERRITORIO





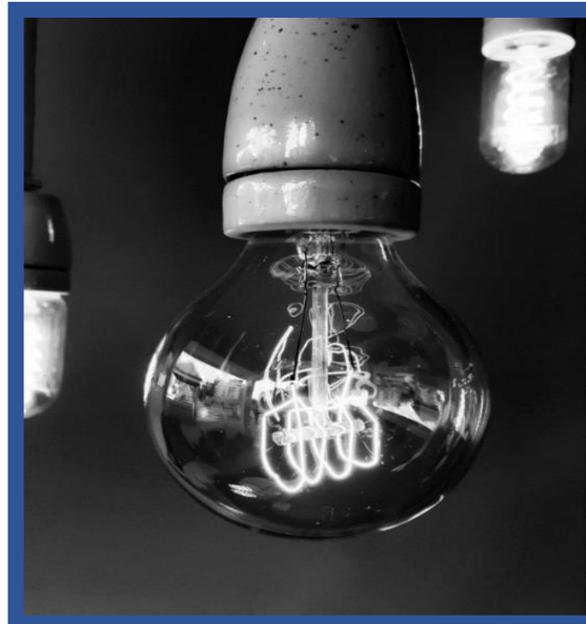
PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE STRATEGICA

- **CNS CARTEL ALFA, la Confederazione Sindacale Nazionale dei lavoratori** che riunisce 41 sindacati di categorie.
- **La Federazione Sanitas:** organizzazione sindacale che rappresenta gli interessi di oltre 100.000 membri di tutte le categorie professionali nel campo della sanità e dell'assistenza sociale.
- **Accordi diretti con le principali Università della Romania**
- **UGIR** (L'Unione degli Industriali in Romania),

I NOSTRI GRUPPI TECNICI

TESSILE E MODA
ENERGIA
AGRO-INDUSTRIA
COSTRUZIONI & INFRASTRUTTURE
LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

DIGITAL INNOVATION
OIL & GAS
SANITÀ
DIASPORA
CULTURA & SOCIALE





TOTAL CARE ROMANIA

ITALIA - ROMANIA





Ricerca di Risorse qualificate
Tramite l'accoglienza della
Diaspora che rientra in Patria
dai Paesi Europei



Per le nostre Aziende in Romania

LAVORO

Amministrazione presidenziale della Romania. Confindustria Romania partecipa al Gruppo di Lavoro sulla Diaspora, presieduto dalla Presidenza romena. CR rappresenta l'ambiente economico e i principali investitori italiani in Romania.

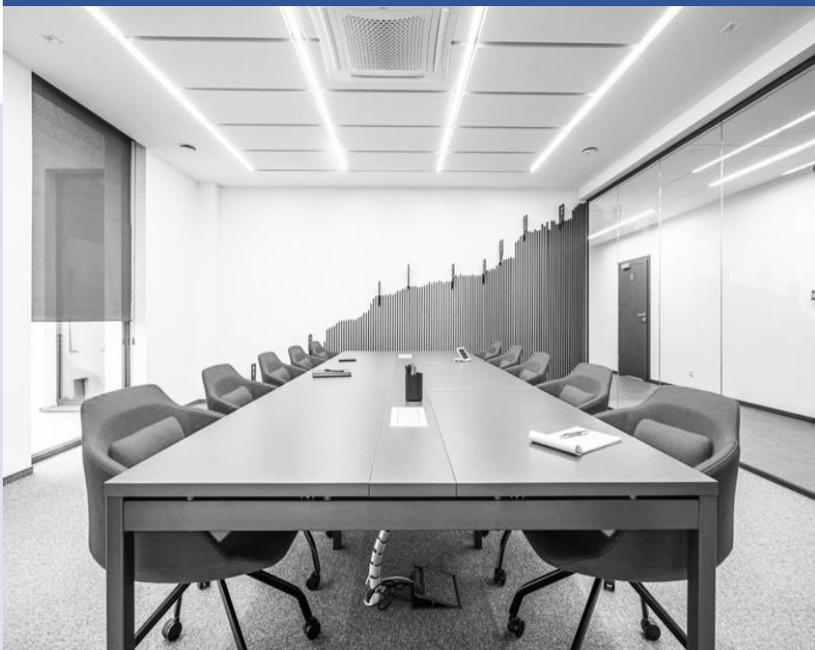
Ricerca di risorse qualificate in
Romania tramite il monitoraggio
dei romeni qualificati che stanno
per lasciare il Paese



Per le nostre Aziende in Italia

CENTRO STUDI

Informazione tempestiva e autorevole



- **C.E.S.E.O** (Centro Studi per l'Europa Orientale) nasce in un periodo marcato dalle incertezze globali, come strumento necessario di informazione per le imprese. Istituito nel 2022, la sua missione è quella di fornire analisi, interpretazioni e previsioni non politiche che si sviluppino a tutti i livelli di rilevanza, senza pregiudizi o limitazioni sulle dinamiche economiche, politiche e sociali.
- **CENTRO STUDI** Il Centro Studi di Confindustria Romania elabora costantemente analisi e previsioni sull'andamento dell'economia romena, sul flusso bilaterale con l'Italia, sul focus di mercato e sugli studi dei maggiori temi d'interesse per un sindacato aziendale.
- Promuove indagini sui principali settori industriali di interesse strategico per le decisioni operative delle imprese e sui settori che offrono maggiori opportunità d'investimento in Romania.
- Elabora settimanalmente una **NEWSLETTER** contenente le principali notizie relative ai seguenti settori: agricoltura, energia, infrastruttura, finanza e fiscalità.

GUIDA PAESE

Il progetto **GUIDA PAESE** nasce proprio in Romania, come strumento editoriale indipendente nel 2004 e nel 2007 diventa la Guida Paese di Confindustria Romania . Dopo **15 anni di pubblicazioni è quindi diventata** uno strumento informativo molto atteso dalle imprese e dalle Istituzioni.

Da qualche anno ha anche superato i confini romeni giungendo in Bulgaria, Albania e Polonia.

Nel 2022, grazie alla nostra Presidente Meroni, si e' evoluta ulteriormente affiancando alle Edizioni dei singoli Paesi un volume **GUIDA PAESI** che per la prima volta riunisce non solo le rappresentanze internazionali di CEE ma anche tutti gli Ambasciatori italiani presenti in quei territori.

Un ulteriore valorizzazione non solo della rete che esprime la Federazione ma anche del Sistema Italia all'estero, sempre pronto ad offrire alle imprese risposte adeguate e tempestive.





FORUM ECONOMICO

2023 Giunto alla sua dodicesima edizione il **Forum Economico**, il più importante evento annuale organizzato da Confindustria Romania, ha lo scopo di creare una piattaforma di incontro e dialogo sulle più importanti questioni economiche tra Romania e Italia.



ROAD SHOW DI CONFINDUSTRIA EST EUROPA





DESK ROMANIA



DESK ROMANIA

Alcuni servizi “Liv.1”

RICERCHE DI MERCATO

su determinati settori

DATA BASE.

Elaborazione di elenchi di aziende romene per facilitare i contatti di affari su vari campi di attività

ORGANIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI

(eventi, incontri di affari, etc.)

ATTI AMMINISTRATIVI IN GENERALE

(Costituzione società, individuazioni di sedi produttive, etc.)

ASSISTENZA ATTIVA nella soluzione di problematiche specifiche burocratiche occorse nei rapporti d'affari già instaurati

CONSULENZA per la ricerca di personale

AGGIORNAMENTI SETTIMANALI

Economia, Fiscalità, Investimenti, Fondi, Digital innovation



DESK ROMANIA

Alcuni servizi “Liv.2”

ANALISI GEOPOLITICA SESTANTE (sull’Est Europa)

INFORMAZIONI sulle gare di appalto pubblicate di un settore

REPORT DI AFFIDABILITÀ FINANZIARIA E COMMERCIALE

*(Analisi finanziaria ed economica di potenziale
fornitore/cliente/partner/concorrente, in italiano)*

RELAZIONI ISTITUZIONALI O GOVERNATIVE

su specifici Progetti



Grazie per l'attenzione!

www.confindustria.ro

2023

